

N.

5453



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: « IL CIELO PUÒ ATTENDERE (Heaven can wait)

Metraggio { dichiarato 2.945
accertato 3087

Marca: 20th CENTURY FOX S.A.I.

TIP UGO QUINTILY - ROMA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: Gene TIERNEY - Don AMECHE - Laird CREGAR.
Regia: Ernst LUBITSCH.

TRAMA

La storia ha inizio all'ingresso dell'inferno: « Sua Eccellenza », guardiano delle porte, riceve Henry Van Cleve e gli domanda per qual motivo egli desideri accedere nel regno di Satana. Van Cleve narra così la storia della sua vita.

Ancora fanciullo Henry ama già le donne, anche se da lontano; adolescente, le corteggia tutte senza distinzione. Un giorno incontra l'adorabile Martha Strabel e subito la sposa dimenticando tutte le altre più o meno interessanti avventure, ma... solo per poco tempo. Presto infatti comincia a trascurarla e Martha, anche se molto innamorata del proprio marito e pur comprendendo il suo debole per le donne, decide di abbandonarlo. Henry la raggiunge in casa dei genitori ove

ella si è rifugiata e non gli rimane difficile riconquistarla.

Martha ed Henry ritornano a New York e gli anni trascorrono tra gioie e dolori fino al giorno in cui Henry si accorge che il proprio figlio ha ereditato la sua passione per le donne.

Egli vorrebbe mutare le tendenze del figlio ma si accorge che sarebbe uno sforzo vano poichè anche lui, benchè vecchio, non sa resistere alla vista di un bel visino.

« Sua Eccellenza » a questo punto invece di spedire Henry in basso, come meriterebbe, lo invia in alto, dove può raggiungere la tanto amata Martha.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 28 LUG 1949 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

27 MAG 1959

p. c. o.

G. G. de Tommaso

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO